

Società della Salute dell'Area Pratese  
GIUNTA

Deliberazione n. 3 del 14/1/2008

**OGGETTO:** Progetto di inclusione sociale tramite “borse lavoro” – approvazione del progetto in atto nel Comune di Prato e adesione al medesimo da parte dei Comuni dell'Area

		Presente	Assente
<b>COMUNE DI PRATO</b>	Stancari Maria Luigia	X	
<b>COMUNE DI CANTAGALLO</b>	Bugetti Ilaria		X
<b>COMUNE DI CARMIGNANO</b>	Buricchi Fabrizio	X	
<b>COMUNE DI MONTEMURLO</b>	Ciolini Nicola	X	
<b>COMUNE DI POGGIO A CAIANO</b>	Castellano Antonio	X	
<b>COMUNE DI VAIANO</b>	Marchi Annalisa		X
<b>COMUNE DI VERNIO</b>	Cecconi Paolo	X	
<b>AZIENDA USL 4</b>	Cravedi Bruno	X	

Allegati: progetto di inclusione sociale del Comune di Prato

<b>ESTENSORE</b>	Margherita Ferro
<b>DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	Anna Maria Calvani
<b>IMPEGNO DI SPESA</b>	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il giorno 14 gennaio 2008 presso i locali del Palazzo Comunale di Prato,  
su convocazione del Presidente Maria Luigia Stancari,

**La Giunta  
della Società della Salute dell'Area Pratese**

**PREMESSO** che:

- da alcuni anni, il Comune di Prato sta sperimentando una rete di protezione sociale che prevede l'individuazione di modelli di percorsi di accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate, in collaborazione con il Centro per l'impiego della Provincia, con l'AUSL n.4 e con l'UEPE del Ministero di Grazie e Giustizia, per quanto riguarda l'inserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti;

- il progetto iniziale, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, prevede percorsi di inserimento al lavoro che si basano sostanzialmente sullo strumento delle "borse lavoro" come elemento essenziale di collegamento fra domanda e offerta;

- una volta individuato il "datore di lavoro", viene formalizzato il contributo, sotto forma di borsa lavoro, da liquidare nei suoi confronti, anche in caso di attivazione di tirocini, in modo che il rapporto si configuri, fin da subito, come propedeutico ad un rapporto di lavoro vero e proprio, anziché come un sussidio economico che assumerebbe l'aspetto assistenziale, in questo modo, il processo, ha anche una valenza educativa;

- con l'andare del tempo, quello che è partito come semplice progetto, si è poi strutturato come un vero e proprio servizio, previsto ogni anno nel PEG del Comune di Prato, coinvolge figure amministrative, per gli aspetti legati alle procedure e alle modalità attuative, e figure professionali esperte in materia di inclusione, che agiscono sul territorio in stretta collaborazione con i servizi invianti, in modo particolare con il Servizio Sociale Territoriale, con il Centro per l'impiego e con la rete territoriale formata dalle Associazioni di solidarietà, dal volontariato e dalle ditte ed Enti disponibili ad effettuare inserimenti lavorativi;

**CONSIDERATO** che, fino ad oggi, tutto il sistema ha avuto carattere empirico/operativo, basato fondamentalmente sui contatti dei singoli operatori dei vari servizi con l'Esperto nei percorsi di inclusione, il quale effettua i colloqui con le persone inviate e soprattutto funge da collante con i servizi invianti e con le opportunità lavorative offerte dal territorio, utilizzando la sua esperienza e la sua conoscenza della realtà economico-sociale in cui opera, ma ha anche avuto il pregio della massima flessibilità e adattabilità;

**VISTO** il buon risultato raggiunto e la collaborazione attivata con Italia Lavoro, Agenzia del Ministero del Lavoro, su alcuni progetti che hanno riguardato il territorio pratese e altri che sono in fase di attivazione;

**ATTESO** che il modello di "nucleo territoriale", a cui si fa riferimento nel progetto allegato, non può che prescindere da un accordo interistituzionale a livello di area pratese

che veda, non solo la condivisione della strategia del progetto ma, anche, l'attivazione di tutte le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili, sia di carattere pubblico che privato, senza tralasciare il ruolo fondamentale che deve avere il Servizio sociale professionale presente su tutto il territorio, sia per quanto riguarda le segnalazioni delle persone da inserire che per quanto riguarda la proposizione di nuovi percorsi e nuovi strumenti da adottare;

### **RITENUTO:**

per poter dare avvio ad azioni che, a questo modello, diano una strutturazione più precisa, ampia e autorevole, di:

- a) approvarlo nei suoi contenuti, formalizzando decisioni di Giunta già assunte nelle sedute del 18.12..2006 e del 10.4.2007, risultanti a verbale, nelle quali si prendeva atto del progetto in questione e si autorizzava la sperimentazione, riconoscendo il Comune di Prato quale Ente capofila;
- b) dare atto che, da parte dei singoli Enti consorziati, l'adesione avverrà previa adozione di specifici atti, con i quali, ognuno di loro, a carico dei rispettivi bilanci, assumerà impegno di spesa per finanziare le "borse lavoro" dei propri cittadini inseriti nel percorso di cui trattasi,
- c) di confermare al Comune di Prato il ruolo di Ente capofila, a cui, ogni aderente al progetto, dovrà comunicare, tempestivamente, le somme messe a disposizione per gli interventi di cui trattasi;

**PRESO ATTO** del parere tecnico positivo espresso dal Direttore

*Con le modalità previste dall'art. 13 dello Statuto;*

### **DELIBERA**

- di approvare la narrativa che precede, che qui si intende integralmente riportata,
- di approvare il progetto sui percorsi di inclusione delle persone svantaggiate tramite "borse lavoro" allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale,
- di dare atto che, da parte dei singoli Enti consorziati, l'adesione avverrà previa adozione di specifici atti, con i quali, ognuno di loro, a carico dei rispettivi bilanci, assumerà impegno di spesa per finanziare le "borse lavoro" dei propri cittadini inseriti nel percorso di cui trattasi,
- di confermare al Comune di Prato il ruolo di Ente capofila,
- di impegnare i singoli Enti, a comunicare, al Comune di Prato, in quanto Ente capofila, tempestivamente, le somme messe a disposizione per gli interventi;
- di rinviare ad un successivo atto, la formalizzazione dei componenti il nucleo territoriale, previo accordo interistituzionale a livello di area pratese;
- di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio dei revisori dei Conti.

- di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore  
Dott.ssa Anna Maria Calvani

Il Presidente  
Maria Luigia Stancari

DELIBERA N. 3 DEL 14/01/2008

**OGGETTO: Progetto di inclusione sociale tramite “borse lavoro” – approvazione del progetto in atto nel Comune di Prato e adesione al medesimo da parte dei Comuni dell’Area**

Ai sensi dell’art.49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Prato, 14/1/2008

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA’ DELLA SALUTE

Dott.ssa Anna Maria Calvani